

# Una montagna di imprese

## Concorso per idee imprenditoriali da realizzare in cooperativa nell'Appennino reggiano

### Regolamento di partecipazione

#### Premessa

Il 26 marzo 2010 il Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, le Confcooperative regionali dell'Emilia-Romagna e della Toscana le Confcooperative provinciali di Reggio Emilia, di Parma, di Lucca e di Massa Carrara, hanno siglato un Protocollo di intesa per favorire azioni ed intereventi per la promozione e lo start up di iniziative imprenditoriali di valorizzazione sostenibile e cooperativa del territorio del Parco nazionale dell'Appennino toscano-emiliano.

Quale strumento operativo per la concretizzazione degli obiettivi del protocollo sono stati individuati dei Piani Operativi provinciali in cui coinvolgere anche istituti di credito cooperativo.

Nell'Appennino reggiano Parco nazionale e Confcooperative, hanno attivato, contemporaneamente alla firma del protocollo di intesa, il primo Piano Operativo territoriale, coinvolgendo la Banca di Cavola e Sassuolo.

Il Presente "Concorso per idee imprenditoriali", indetto, promosso e sostenuto congiuntamente da Parco nazionale dell'Appennino toscano-emiliano, Confcooperative Reggio-Emilia e Banca di Cavola e Sassuolo, è uno degli strumenti che attuano il Piano Operativo per l'Appennino reggiano.

#### 1. Finalità del concorso

Il concorso per idee imprenditoriali "Una Montagna di imprese" si pone come obiettivo principale l'incentivazione ed il sostegno alla realizzazione di nuove attività e imprese cooperative operanti prevalentemente nel territorio reggiano del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano. Le imprese cooperative che il presente concorso vuole promuovere dovranno avere oggetto sociale e *mission* coerenti alle strategie del Piano Pluriennale per la promozione delle attività compatibili del Parco nazionale dell'Appennino toscano-emiliano e il protocollo firmato tra Confcooperative Reggio Emilia e Parco nazionale dell'appennino reggiano, ovvero:

- **Favorire, soprattutto con investimenti diretti sulle risorse umane, l'incremento e la qualificazione delle attività socio-economiche compatibili**, consci del fatto che la tutela e la conservazione in questo contesto sono messe a rischio soprattutto dall'abbandono del territorio e delle sue risorse;

- **Supportare l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo di attività e funzioni socio-economiche** nell'ambito dei nuovi settori dell'economia territoriale sostenibile
- **Sostenere il tessuto socio-economico;**
- **Favorire alleanze e aggregazioni** territoriali e imprenditoriali volte a **sviluppare funzioni finalizzate ad utilizzare e rendere** produttive le molte strutture già presenti sul territorio;
- **integrare le politiche di sviluppo economico tradizionali con le opportunità offerte dai nuovi mezzi di comunicazione**, in particolare, ma non in forma esclusiva, nei settori del comparto agro-silvo-pastorale;
- **valorizzare "l'essere Parco nazionale", sollecitando e supportando tutti i settori socio-economici del territorio a beneficiare dei vantaggi competitivi offerti dalla marca Parco nazionale;**
- **qualificare il sistema dei servizi di base** (alla persona ed alle famiglie), in particolare quelli che offrono occasioni di socialità e cultura della sussidiarietà;
- **realizzare un sistema integrato di fruizione turistica** del Parco basato sulla valorizzazione dei borghi montani e loro interconnessione.

Queste strategie risultano trasversali e spesso fortemente integrate nel quadro degli obiettivi generali di sviluppo socio-economico sostenibile dell'Appennino reggiano. È infatti evidente, ad esempio, come lo sviluppo di innovative forme di valorizzazione e promo-commercializzazione delle produzioni agroalimentari tipiche e di qualità può rappresentare un ulteriore punto di forza per la costruzione di un modello eco-turistico attraente, così come entrambi possano essere possibili solo se il territorio sarà presidiato, vissuto, attraente ed idoneo alla residenzialità di nuove famiglie ed imprese.

## 2. **Ambiti di attività**

Le idee imprenditoriali candidabili al concorso devono prevalentemente riferirsi agli ambiti di attività ritenuti prioritari al momento della sottoscrizione del protocollo tra Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano e Confcooperative, ovvero:

- produzione e acquisto collettivo di energia da fonti rinnovabili sul territorio ed interventi per l'efficienza energetica del patrimonio edilizio;
- servizi alle persone e al territorio, nelle comunità e per le comunità, in particolare dei borghi del crinale, anche tramite la trasformazione di associazioni e iniziative volontarie presenti.
- gestione e valorizzazione multifunzionale e turistica delle risorse forestali anche con riferimento all'utilizzo dei piccoli frutti del bosco (castagne, mirtilli, funghi...);
- gestione e valorizzazione delle risorse agro-silvo-pastorali, con particolare attenzione alla multifunzione dell'attività agricola e delle attività di trasformazione e commercializzazione diretta dei prodotti agricoli anche con riferimento all'innovazione in imprese cooperative esistenti;
- servizi a supporto dello sviluppo di un distretto eco-turistico, sia servizi diretti al turista, sia servizi di marketing territoriale, valorizzazione delle eccellenze territoriali, progettazione e promo-

commercializzazione di pacchetti di offerta per l'*incoming* turistico, con particolare attenzione al turismo di comunità;

- qualificazione ambientale di servizi, prodotti e gestioni;
- servizi per l'accessibilità del territorio in termini di mobilità sostenibile e collettiva e fruizione del Web

### **3. Destinatari**

Possono partecipare al presente concorso di idee imprenditoriali gruppi omogenei o eterogenei di:

- cittadini maggiorenni italiani e stranieri regolarmente residenti in Italia
- imprese, regolarmente iscritte alle CCIAA italiane

intenzionati/e a creare nuove iniziative imprenditoriali realizzabili in forma cooperativa o consortile operanti prevalentemente nel territorio reggiano del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano.

Un soggetto proponente (cittadino o impresa) non può fare parte del gruppo di proponenti di più di una candidatura.

Un legale rappresentante di una impresa che fa parte del gruppo di proponenti di una candidatura, non può fare parte, come cittadino, del gruppo di proponenti di un'altra candidatura.

### **4. Modalità di partecipazione**

Per partecipare al concorso di idee imprenditoriali "Una montagna di imprese" è necessario compilare in tutte le sue parti la "Scheda di presentazione dell'idea imprenditoriale" scaricabile dai siti internet del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano ([www.parcoappennino.it](http://www.parcoappennino.it)) della Confcooperative Reggio Emilia ([www.reggioemilia.confcooperative.it](http://www.reggioemilia.confcooperative.it)) e della banca di Cavola e Sassuolo ([www.cavolaesassuolo.bcc.it](http://www.cavolaesassuolo.bcc.it)).

La "Scheda di presentazione dell'idea imprenditoriale" ed una fotocopia fronte retro di un documento di identità valido di ciascuno dei proponenti (di un legale rappresentante nel caso di imprese), dovranno essere inseriti in una busta chiusa, con evidente scritta esterna "Candidatura al concorso Una Montagna di Imprese" che dovrà essere

- consegnata a mano entro le ore 12.00 di venerdì 29 ottobre 2010 presso le sedi di Confcooperative di Reggio Emilia ( Largo Guerra, 1 – 42124 RE) o di Castelnovo ne' Monti ( via Micheli 3/M).

o, in alternativa

- essere recapitata via raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Confcooperative – sede di Castelnovo ne' Monti, via Micheli 3 M. In questo caso la

Raccomandata R/R dovrà essere stata spedita entro le ore 12.00 di venerdì 29 ottobre 2010 (farà fede il timbro postale)

## 5. Criteri di valutazione

La valutazione delle idee imprenditoriali candidate al concorso “Una montagna di idee” verrà effettuata da una commissione composta da 3 esperti rispettivamente indicati dal Parco nazionale dell’Appennino tosco-emiliano, Confcooperative Reggio Emilia e Banca di Cavola e Sassuolo, il cui giudizio sarà inappellabile ed espressamente accettato da tutti i partecipanti sin dall’atto della presentazione della propria candidatura. La composizione della giuria verrà resa nota solo dopo la consegna delle graduatorie ai soggetti promotori. I verbali delle operazioni di valutazione e dei giudizi espressi dai singoli giurati saranno resi pubblici e consultabili.

Ciascuna candidatura verrà valutata da parte di ciascun giurato, tramite un punteggio espresso in centesimi (zero valore minimo, cento valore massimo) ed un breve commento alla valutazione. La valutazione finale di ciascuna candidatura sarà la media dei 3 punteggi conferiti dai giurati. In caso di parità di punteggio ottenuto da due o più candidature, la graduatoria finale verrà definita sulla base del valore assegnato prioritariamente dall’esperto indicato da Confcooperative, secondariamente da quello espresso dalla banca di Cavola e Sassuolo quindi da quello espresso dal Parco nazionale. Nell’eventualità che si protraesse una situazione di parità si ricorrerà all’estrazione.

La valutazione da parte dei giurati delle candidature sarà effettuata tenendo in considerazione i seguenti criteri premianti:

### **Alta priorità:**

- Idea imprenditoriale la cui operatività o i cui risultati si espliciteranno prevalentemente (almeno in una fase iniziale) sul territorio dei Comuni reggiani aderenti al Parco nazionale dell’Appennino tosco-emiliano in particolare nelle aree crinale.
- Idea imprenditoriale capaci di evidenziare e accrescere le capacità di relazione e di scambio economici/culturali tra i diversi versanti del Parco nazionale dell’Appennino tosco-emiliano (Appennino Reggiano, Appennino parmense, Garfagnana, Lunigiana)
- Idea imprenditoriale in grado di valorizzare da un punto di vista socio-economico i progetti prioritari del PPES del Parco nazionale dell’Appennino tosco-emiliano ovvero:

- Parco nel Mondo

Il progetto che vuole trasformare l’emigrazione, che ha caratterizzato e caratterizza il Parco, da privazione e diminuzione delle potenzialità del territorio in ricchezza, risorsa aggiuntiva, apertura al mondo, recuperando un legame con coloro che sono andati, attivando, tramite loro, nuove collaborazioni e connessioni sociali ed economiche.

- Parchi di Mare e di Appennino

Azioni di collaborazione, sinergia e supporto tra i Parchi di Mare e d'Appennino<sup>1</sup> volte a creare un distretto socio-economico comune nell'ambito della soft-economy, il cui fulcro sono il turismo e le attività economiche fortemente correlate al valore del territorio ed alle sue peculiarità storiche e tradizionali. Il progetto vuole anche coinvolgere altri soggetti pubblici e privati, sociali ed economici, affinché vengano strette altre alleanze tra questi territori e si vada a creare un unico e consolidato distretto socio-economico orientato dalle valenze ambientali, storiche e culturali delle aree protette.

▪ Atelier di Onda in Onda di Ligonchio

Laboratorio museale sperimentale sul tema del rapporto fisico tra acqua ed energia, sito nella sede della Comunità di Parco di Ligonchio, nella limitrofa centrale idroelettrica Enel e nel territorio limitrofo, finalizzato ad attrarre turismo scolastico e accademico da tutta Italia (e non solo) e ad arricchire l'offerta culturale per tutti i turisti richiamati sul crinale dalla valenza ambientale del Parco Nazionale. L'atelier sarà progettato e gestito dal Parco nazionale e da Reggio Children<sup>2</sup> (mediante una convenzione che coinvolgerà anche Enel).

**Alta priorità**

- Idea imprenditoriale in grado di garantire una concreta fattibilità tecnica e finanziaria ed in grado di concretizzarsi in tempi rapidi
- Idea imprenditoriale coerente alle competenze, alle esperienze ed alle risorse del gruppo proponente
- Capacità dell'idea imprenditoriale di trasformare associazioni ed iniziative volontaristiche esistenti in imprese cooperative.
- Idee imprenditoriali in grado di sviluppare iniziative a favore dei borghi cooperativi
- Iniziative che sviluppano incoming turistico
- Iniziative volte a incrementare sul territorio cooperative di lavoro ad alta mutualità

**Media priorità:**

- Qualità e completezza della compilazione della "scheda di presentazione dell'idea imprenditoriale"
- Idea imprenditoriale caratterizzate da elementi sostenibilità ambientale nelle fasi di organizzazione, gestione e produzione;
- Idea imprenditoriale che si caratterizza come spin-off di imprese esistenti

---

<sup>1</sup> il Parco nazionale delle Cinque Terre, con la sua area marina protetta; il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano; i parchi regionali delle Apuane, dei Cento Laghi parmensi, del Frignano modenese e di Monte Marcello-Magra, questi tutti nell'arco di 60 km dal Passo del Cerreto, a cui si sono aggiunti recentemente anche Parco regionale di Migliarino-San Rossore ed il Parco nazionale delle Foreste Casentinesi.

<sup>2</sup> società a capitale misto (pubblico-privato) cui il Comune di Reggio Emilia, assieme ad altri soggetti, ha fondato da un'idea di Loris Malaguzzi, nel 1994 per gestire gli scambi pedagogici e culturali già da tempo avviati fra le istituzioni per l'infanzia del Comune di Reggio Emilia e numerosi insegnanti, ricercatori e studiosi di tutto il mondo

- Presenza nel gruppo di proponenti di una maggioranza qualificata (70%) di giovani (sotto i 30 anni) e/o di donne
- Presenza nel gruppo di proponenti di cooperative sociali
- Idea imprenditoriale caratterizzata da elementi di innovazione tecnologica
- Capacità dell'idea imprenditoriale di innescare processi di emulazione sul territorio

## 6. Vincitori e premi

Le tre idee imprenditoriali candidate che otterranno la valutazione più alta (da 0 a 100) da parte della giuria saranno considerate vincitrici del concorso “Una Montagna di imprese” e presentate ufficialmente nell’ambito di una specifica iniziativa organizzata dai promotori del concorso.

I tre gruppi di proponenti vinceranno i seguenti servizi e agevolazioni finalizzate a concretizzare l’idea imprenditoriale candidata creando una nuova impresa cooperativa.

**Confcooperative Reggio Emilia** fornirà i seguenti servizi:

- consulenza in fase di start up con realizzazione di business plan e piano finanziario dell’iniziativa
- Ricerca di eventuali soci e partner per sviluppare l'idea imprenditoriale
- assistenza contabile e giuridica per i primi due anni dall'avvio dell'iniziativa

**Banca di Cavola e Sassuolo** ha predisposto linee di finanziamento, alle imprese cooperative neocostituite, **per un importo massimo di 20.000 euro con durata massima 36 mesi al tasso** variabile pari all'Euribor 3 mesi mmp maggiorato di 120 basic point (erogazione e garanzie del finanziamento soggette a valutazione dell’istituto bancario)

**Il Parco nazionale dell’Appennino tosco-emiliano** metterà a disposizione delle neo costituite imprese cooperative i più consoni tra i propri strumenti di comunicazione per promuoverne la start-up ed i servizi. Il Parco inoltre organizzerà alcuni incontri, separati, tra i rappresentanti delle tre neo costituite imprese cooperative e i principali soggetti socio-economici del proprio territorio di riferimento presentando loro l’idea imprenditoriale e supportando lo sviluppo di potenziali collaborazioni.

Qualora un gruppo di proponenti “vincitore” decidesse di rinunciare ai premi in quanto non più intenzionato a realizzare la propria idea imprenditoriale, gli stessi verranno conferiti alla idea imprenditoriale meglio posizionata in graduatoria tra quelle non premiate.